



REPUBBLICA ITALIANA

## MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

## Domanda di revisione

Il sottoscritto Henry Lombroso e Carmine Gallone residente a Roma  
 Via Villa Sacchetti 11 legale rappresentante della Ditta GLOBE FILMS INTERNATIONAL S.p.A. e  
Via Lucullo 11 PRODUZIONE GALLONE S.r.l.  
 con sede a Roma domanda, in nome e per conto della Ditta stessa, la revisione  
 della pellicola dal titolo: CARMEN DI TRASTEVERE

di nazionalità: ITALIANA produzione: GLOBE FILMS INTERNATIONAL S.p.A. e  
PRODUZIONE GALLONE S.r.l.  
 dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri 2700

accertata metri

GLOBE FILMS INTERNATIONAL, S.p.A.

P.

PR. PRESIDENTE

Roma, 30 novembre 1962

## DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: CARMINE GALLONEInterpreti principali: GIOVANNA RALLI - JACQUES CHARRIER- LINO VENTURASoggetto:

Antonio (Jacques Charrier) è un poliziotto che una sera, durante il suo "giro" incappa in una rissa, fra i tavoli di una trattoria, in piazza di Santa Maria in Trastevere, due donne se la danno di santa ragione. Esse sono una turista americana e Carmen (Giovanna Ralli). La turista si è ingelosita della bella porggiatrice che cantava la sua canzone fissando in modo eloquente il suo accompagnatore: di qui la rissa. Antonio interviene e dal quel momento il suo destino è segnato. Carmen, mentre egli la accompagna al Commissariato, gli sfugge e sparisce. Egli la ritrova ma questo secondo incontro segna la sua sconfitta totale: travolto dal fascino della donna, Antonio viene meno ai suoi doveri e finisce col farsi cacciare dalla Polizia. Frattanto il marito di Carmen (Lino Ventura) è uscito di prigione e sta architettando un colpo ai danni di uno spacciatore di droga. Benchè al corrente dei rapporti che corrono fra Antonio e sua moglie, Vincenzo ammette l'ex poliziotto nella piccola banda: ma il colpo va male. Vincenzo resta ucciso. Antonio, completamente preso da Carmen, vive con lei ma Carmen, insofferente di legami, si innamora di un giovanissimo corridore motociclista (Luigi Giuliani). Antonio cova a lungo la gelosia che lo rode: dapprima si illude che Carmen sia solo vittima di un'infatuazione, ma quando scopre che la ragazza è davvero innamorata dell'altro, la uccide.

Distribuzione: GLOBE FILMS INTERNATIONAL S.p.A.

NAZIONALE

## TITOLI DI TESTA

CARMEN DI TRASTEVERE

Un film di CARMINE GALLONE

Soggetto e sceneggiatura di LUCIA DRUDI DEMBY - GIUSEPPE MANGIONE - E CARMINE GALLONE

Una co-produzione italo-francese: GLOBE FILMS INTERNATIONAL S.p.A. - PRODUZIONE GALLONE S.r.l. Roma - LES FILMS MARCEAU COCINOR Paris - con Giovanna Ralli - Jacques Charrier- e (in ordine alfabetico) Dante di Paolo - Fiorenzo Fiorentini - Luigi Giuliani - Enzo Liberti - Giuliano Persico - Carlo Romano - Renato Terra (C.S.C.) e con Lino Ventura

Scenografia e Arredamento: Franco Lolli

Costumi: ANNA Maria Tucci

Montaggio: Nicolò Lazzari

Aiuto regista: Renzo Cercato

Operatore alla macchina: Luigi Filippo Carta

Tecnici suono: Oscar di Santo e Luigi Puri

Aiuto scenografo: Aldo Capuano (C.S.C.)

Ispettore di produzione: Spartaco Conversi

Segretaria di edizione: Silvana Sonogo

Capo truccatore: Amato Gardini

Il film è stato girato negli Stabilimenti di Cinecittà - Registrazione sonora Western

Direttore fotografia: Carlo Carlini (A.C.I.)

Direttore produzione: Sergio Iacobis

Regista 2<sup>a</sup> unità: Giorgio Ferroni

Musica di A.F. Lavagnino - Diretta da Carlo Savina - Edizioni Musicali

Musicalglobe - Registrazione R C A

Negativi e Positivi - Effetti ottici - Dir. E. Catalucci - Pellicola Dupont

Organizzatore generale: Guido Luzzatto

Regia di Carmine Gallone

Revisionato il film il giorno 3 dicembre 1962, la Commissione esprime parere favorevole alla concessione del nulla osta di proiezione in pubblico col divieto per i minori degli anni quattordici, in quanto il film, oltre che nella sua generale impostazione, anche in certe scene e dialoghi, si presenta offensivo e contro indicato per la particolare sensibilità dei minori di tale età, tutelabili per legge nella loro formazione spirituale (art. 5 legge 21/aprile 1962 n° 161). —

Diego Pisciotta Parere favorevole per l'esportazione del film.

F.ippo Luccardi

Benito

Rinaldo Marcel

Antonio

Carlo Bruni

Vista la legge 21 aprile 1962, n. 161;

Vista la ricevuta del versamento in conto corrente postale n.

dell'Ufficio ..... intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento della tassa di L. 67-640

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1° grado

# DECRETA

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film

Carmen di Braslavere

a condizione di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

Vieta ai minori degli anni quattordici

Ai fini esclusivi della revisione, se ne autorizza anche l'esportazione.

Questo film non è soggetto a revisione per l'esportazione.

Roma, li

4 DIC. 1962



IL MINISTRO

IL SOTTOSCRITTO DI STATO  
(On. Avv. Ruggero Lombardi)

*[Firma]*

N.B. - Il presente modulo non è valido se non munito del timbro del Ministero del Turismo e dello Spettacolo - Direzione Generale dello Spettacolo.



ON/LE MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale dello Spettacolo

R O M A

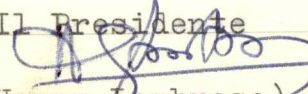
Le sottoscritte GLOBE FILMS INTERNATIONAL S.p.A. con  
sede in Roma - Via di Villa Sacchetti, 11 e la PRODU  
ZIONE GALLONE S.r.l. con sede in Roma - Via Lucullo,  
11 - produttrici del film intitolato:

CARMEN DI TRASTEVERE

avendo preso visione del parere espresso dalla Commis  
sione di primo grado chiede a codesto On/le Ministero  
di voler sottoporre il film in oggetto all'esame della  
Commissione di Secondo Grado ritenendo, a loro avviso,  
il giudizio troppo severo e non trovando giustificato  
il divieto ai "Minori di anni 14". Si permettono far  
osservare a codesto On/le Ministero che il film ha  
un suo ben preciso contenuto morale. Infatti tutti i  
rei, nel film, vengono puniti. Niente, di conseguenza  
a ns/ avviso, può offendere la particolare sensibilità  
dei giovani nell'età evolutiva, non ritengono, che il  
film possa offendere la loro morale.

Sicuri di un favorevole accoglimento della presente  
porgiamo i ns/ più rispettosi ossequi.

GLOBE FILMS INTERNATIONAL S.p.A.

Il Presidente  
  
(Henry Lombroso)

Roma, 6 Dicembre 1962



Ai giorni 18 gennaio 1963 alle ore 19,15 nella sala di proiezione del Ministero  
dei Beni e delle Belle Arti, si è riunita la Commissione di appello di revisione cinematografica  
presieduta dall'art. 3 della legge 21 aprile 1962 n. 161, formata dalla riunione  
della sessione III e VIII per esaminare il film di varietà olandese: "CARMEN DI  
TRASTEVERE" in base al ricorso presentato da Henry Lombroso nell'istanza della  
John Hay International S.p.A., avverso il provvedimento del 4 dicembre 1962  
della Commissione di revisione cinematografica di primo grado, di esclusione della  
visione dei minori degli anni quattordici.

Nella Commissione di appello sono presenti: per la III Sessione -  
M. Ugo Francina (Presidente); Prof. Lamberto Longhi; M. Giacomo Giacco;  
Prof. Mario Pittella; M. Roberto Savarese;  
Per la VIII Sessione - Prof. Aldo Passoni (Presidente); Prof. Giuseppe Leone;  
Prof. Riccardo Orecchia; Prof. Giovanni Abate; G. Arturo Pennati e  
M. Carmine Ciamparini.

Presiede la Commissione di appello il M. Ugo Francina cui sono  
dell'art. 3 della legge 21. 4. 1962 n. 161. Funge da segretario il  
dr. Vincenzo Gallone.

La Commissione di appello non può che confermare il  
- giudizio espresso dalla Commissione di primo istanza essendo  
troppo evidente che il film, sia per lo sviluppo degli  
avvenimenti circostanziati in relazione ai rapporti fra i  
sessi ed il comportamento di tutti i protagonisti in  
relazione alle fasi della vita associata, nonché la natura e  
frequenza delle avventure sessuali, non troppo in  
contrast con tutto ciò che è necessario per lo sviluppo della vita

affettiva, sentimentale, spirituale ed etica dei minori in modo  
in modo normale ordinato secondo l'affezione delle comuni norme  
pedagogiche. Per tale parte, il film offende pienamente la sensibilità evoluta  
dei minori degli anni 14.

V'è anche da dire che molte riserve potrebbero farsi relativamente alla  
posizione del film per i minori degli anni 14; ma visto che trattasi di un  
caso limite di non consistente rilievo, la commissione non ritiene, come  
avrebbe nei suoi poteri, di appassare il giudizio precedente.

L.P.S.

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*

Lamberto Longhi

*[Signature]*

*[Signature]*

Provincia di Roma

*[Signature]*

*[Signature]*

VISTA la legge 21 aprile 1962, n. 161;

VISTA la ricevuta del versamento in conto corrente postale n. *[Signature]*  
dell'Ufficio *[Signature]* intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento  
della tassa di L. 67.640

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica  
di 2° grado

# DECRETA

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblica del film

*[Signature]*

*[Signature]*

ed a condizione che siano osservate le seguenti prescrizioni:

- 1.) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri o le scene della pellicola, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

- 2.) *[Signature]*

Roma, li 19 GEN 1963

IL SOTTOSCRITTO

(On. Avv. Ruggiero Lombardi)

IL MINISTRO

*[Signature]*

25 GEN. 1963

EF/lf

RACCOMANDATA R.R.

Alla S.p.A. Globe Film International  
Via di Villa Sacchetti, 11

VIII<sup>a</sup>

3909/39001-Rev.

R O M A

: Film "Carmen di Trastevere".

In relazione alla domanda presentata da codesta Società, in data 6 dicembre 1962, tendente ad ottenere ai sensi dell'art. 7 della legge 21 aprile 1962, n. 161, la revisione da parte della Commissione di II° grado del film "Carmen di Trastevere" ammesso alla proiezione in pubblico, con la limitazione del divieto per i minori degli anni 14, con provvedimento in data 4 dicembre 1962 su conforme parere della Commissione di I° grado, si comunica quanto segue:

"Il giorno 18 gennaio 1963 alle ore 19,15 nella sala di proiezione del Ministero del Turismo e dello Spettacolo, si è riunita la Commissione di appello di revisione cinematografica prevista dall'art. 3 della legge 21 aprile 1962, n. 161, formata dalla riunione delle Sezioni III<sup>a</sup> e VIII<sup>a</sup> per esaminare il film di nazionalità italiana: "Carmen di Trastevere" in base al ricorso ~~presentato~~ da Henry Lombroso nell'interesse della Globe Films International S.p.A., avverso il provvedimento del 4 dicembre 1962 della Commissione di revisione cinematografica di primo grado, di esclusione dalla visione dei minori degli anni quattordici.

Nella Commissione di appello sono presenti: per la III<sup>a</sup> Sezione - Dr. Ugo GUARNERA (Presidente); Prof. Lamberto LONGHI; Dr. Giacinto CIACCIO; Prof. Mario FRITTELLA; Dr. Roberto SAVARESE Per la VIII<sup>a</sup> Sezione - Prof. Aldo PERONACI (Presidente); Prof. Giuseppe LEPORE; Prof. Rinaldo ORECCHIA; Prof.ssa Giovanna ABETE; Sig. Arturo GEMMITI e Sig. Carmine CIANFARANI. "Trastevere" con

divieto Presiede la Commissione di appello il Dr. Ugo GUARNERA ai sensi dell'art. 3 della legge 21.4.1962, n. 161. Funge da Segretario il Dr. Vincenzo FRALLEONE.

La Commissione di appello non può che confermare il giudizio espresso dalla Commissione di prima istanza essendo troppo evidente che il film, sia per lo sviluppo degli avvenimenti circostanziati in relazione ai rapporti fra i sessi ed il comportamento di tutti i protagonisti in relazione alle leggi della vita associata, nonché la crudezza di parecchie scene che evidenziano i rapporti sessuali, sono troppo in contrasto con

./..

25 GEN 1963

RACCOMANDATA R.R.

Alla S.p.A. Globe Film International  
Via di Villa Sacchetti, 11

VIII\*

3900/39001-Rev.

R O M A

: Film "Carmen di Trastevere".

= 2 =

tutto ciò che è necessario perché lo sviluppo della vita socio-affettiva, sentimentale, spirituale ed etica dei minori si svolga in modo normale ordinato secondo l'applicazione delle comuni norme pedagogiche. In poche parole, il film offende pienamente la sensibilità evolutiva dei minori degli anni 14.

Vi sarebbe anche da dire che molte riserve potrebbero farsi relativamente alla proiezione del film per i minori degli anni 18, ma dato che trattasi di un caso limite di non considerevole rilievo, la Commissione non ritiene, come sarebbe nei suoi poteri, di aggravare il giudizio precedente.

|               |            |
|---------------|------------|
| f.to Ugo      | GUARNERA   |
| f.to Aldo     | PERONACI   |
| f.to Rinaldo  | ORECCHIA   |
| f.to Carmine  | CIANFARANI |
| f.to Roberto  | SAVARESE   |
| f.to Giovanna | ABETE      |
| f.to Arturo   | GEMMITI    |
| f.to Giacinto | CIACCIO    |
| f.to Mario    | FRITTELLA  |
| f.to Alberto  | LONGHI     |
| f.to Giuseppe | LEPORE     |

f.l.s.

Su conforme parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di II° grado, nulla osta alla rappresentazione in pubblico del film "Carmen di Trastevere" con divieto di visione per i minori di 14 anni.

p. I L M I N I S T R O

La Commissione di revisione cinematografica di II° grado, nel suo giudizio espresso, ha constatato che il film, sia per lo sviluppo degli avvenimenti circostanziati in relazione ai rapporti fra i sessi, sia il comportamento di tutti i protagonisti in relazione alla legge della vita associata, nonché la presenza di parosceniche scene che evidenziano i rapporti sessuali, non troppo in contrasto con



ON/LE MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale dello Spettacolo

R O M A

In allegato Vi rimettiamo n°40 visti per la copia  
del film intitolato: CARMEN DI TRASTEVERE.

Vi preghiamo volerceli ritornare, debitamente firmati,  
con cortese sollecitudine.

Con osservanza.

GLOBE FILMS INTERNATIONAL, S.p.A.  
PI PRESIDENTE

Roma, 30 novembre 1962

Allegati n°40 visti

120 Visti fatti  
9-12-62  
celh

N. 39001



REPUBBLICA ITALIANA

## MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO:

CARMEN DI TRASTEVERE



dichiarato 2700

accertato

2380

Produzione: GLOBE FILMS INTERNA  
TIONAL S.p.A. e  
PRODUZIONE GALLONE S.r.l.

## DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: CARMINE GALLONE

Interpreti Principali: GIOVANNA RALLI - JACQUES CHARRIER - LINO VENTURA

Soggetto:

Antonio (Jacques Charrier) è un poliziotto che una sera, durante il suo giro incappa in una rissa, fra i tavoli di una trattoria, in piazza di Santa Maria in Trastevere, due donne se la danno di santa ragione. Esse sono una turista americana e Carmen (Giovanna Ralli). La turista si è ingelosita della bella posteggiatrice che cantava la sua canzone fissando in modo eloquente il suo accompagnatore: di qui la rissa. Antonio interviene e da quel momento il suo destino è segnato. Carmen, mentre egli la accompagna al Commissariato, gli fugge e sparisce. Egli la ritrova ma questo secondo incontro segna la sua sconfitta totale: travolto dal fascino della donna, Antonio viene meno ai suoi doveri e finisce con il farsi cacciare dalla Polizia. Frattanto il marito di Carmen (Lino Ventura) è uscito di prigione e sta architettando un piano ai danni di uno spacciatore di droga. Benchè al corrente dei rapporti che corrono tra Antonio e sua moglie, Vincenzo ammette l'ex poliziotto nella piccola banda: ma il colpo va male. Vincenzo resta ucciso. Antonio, completamente preso di Carmen, vive con lei, ma Carmen, insofferente di legami, si innamora di un giovanissimo corridore motociclista (Luigi Giuliani). Antonio cova a lungo la gelosia che lo rode: dapprima si illude che Carmen sia solo vittima di un'infatuazione, ma quando scopre che la ragazza è davvero innamorata dell'altro, la uccide.

Distribuzione: GLOBE FILMS INTERNATIONAL S.p.A.

PROVVISORIO  
CON RISERVA DELL'AMMISSIONE  
ALLA PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA  
di cui alla legge 31-7-1956 N. 897  
prorogata con legge 22-12-1959 N. 1097

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il  
della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

a termine

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

**VIETATO AI MINORI DI ANNI 14**

Roma, li

5 DIC. 1962

p. c. c.  
(Dri G. de Tomasi)

IL MINISTRO